

del pianeta, e ciò potrebbe essere dovuto agli accoppiamenti che per millenni sono avvenuti sempre tra appartenenti alla stessa tribù se non addirittura tra consanguinei.

Certi luoghi, nei pressi dell'Ayers Rock, sono da loro considerati sacri ed inviolabili, e per questo motivo interdetti alle visite dalle autorità australiane proprio per rispettare i loro usi e costumi e soprattutto non offendere la loro suscettibilità.

Sono infatti di carattere estremamente litigioso e anche il solo fotografarli potrebbe rappresentare una mancanza di rispetto verso la loro personalità.

Certamente dovrà passare molto tempo prima che tra loro possa diffondersi un grado di istruzione in grado di fargli capire, ad esempio, i mali dell'alcolismo al quale non sono certo immuni, o la necessità di un lavoro stabile; preferibilmente si vedono in giro, anche per le grandi città, a bighellonare o a curiosare dai finestrini dentro alle auto in sosta, vestiti come barboni e con barba e capelli incolti, ma nell'interno vivono ancora allo stato primitivo e vestiti di un solo gonnellino in vita.

Intanto, oggi 9 agosto, il mio Adriavan passa per la seconda volta, dopo averlo già fatto in Cile, la linea ideale del Tropico del Capricorno, lasciandomi alle spalle il Gran Deserto Vittoria per entrare nel Deserto Simpson.

Ho percorso così 389 chilometri di "verdissimo" deserto, eccetto una stazione di rifornimento e la stele con l'indicazione che da lì passa il Tropico del Capricorno.

Spesso siamo infatti portati a pensare che i deserti siano fatti di sola sabbia, e il pensiero di posti tipo il Sahara sembrerebbe darci ragione, ma la parola in se sta proprio a significare "che non c'è nulla", siano esse praterie, tundra oppure, appunto, distese di sabbia.

Ho dovuto aspettare di entrare invece nel Deserto Tanami per vedere i primi canguri insieme a qualche struzzo, e naturalmente ho colto l'occasione per scattare qualche foto a testimonianza che qualcuno vivo ancora si trova!

Una cosa curiosa che invece ho trovato frugando con lo sguardo ai lati della strada, è stato un terreno con una quantità indescrivibile di termitai, che qui raggiungono la modesta altezza di 60-80, cm ma che in Africa arrivano fino ai due metri.

Intanto sono entrato nello stato del Queensland ed ho dovuto ancora adattare il mio orologio al nuovo fuso orario che è nuovamente cambiato insieme al paesaggio, dove predominano adesso, al posto della savana del nord e del centro, verdi pascoli animati da una moltitudine di buoi e mucche.

Continuo a trovare ai lati della strada un impressionante numero di piccoli di canguro investiti durante la notte dagli automezzi di passaggio, automezzi che in questo stato possono raggiungere, a norma di codice, l'incredibile lunghezza di ben 53,50 metri!

Supero il traguardo dei 25.000 chilometri dalla partenza quando sono nello stato del New South Wales, dove si trovano ancora pascoli sconfinati e fattorie enormi con proprietà che raggiungono molti chilometri quadri.

Lungo la strada che percorro trovo dei bidoni per la benzina colorati di bianco e di verde appoggiati ad un sostegno, sono le cassette per la posta delle fattorie che si trovano più all'interno, il proprietario di una di queste ha addirittura pensato di riproporre in scala una riproduzione del suo ranch!

Intanto sono quasi arrivato a Sydney, percorrendo territori verdissimi e con il paesaggio caratterizzato da dolci



Australia S.W., i rettilinei usati come piste di emergenza per gli aerei privati